

IN LAZIO LA RACCOLTA RAEE NEL 2022 SCENDE A 31.000 TON

Secondo il Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, lo scorso anno la regione ha avviato a corretto riciclo il 5,3% in meno di rifiuti tecnologici, di conseguenza la raccolta pro capite scende a 5,43 kg/ab (-4,5%). La provincia di Latina conferma il primato regionale con 9,92 kg/ab (-16,9%), ma perde la medaglia d'argento nella graduatoria nazionale. Sempre più distanti dalla media nazionale i valori pro capite delle restanti province, tutte in calo a eccezione di Roma che rimane stabile a 5,13 kg/ab

Milano, 8 marzo 2023 – Nel 2022 il Lazio ha raccolto **31.005 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Rispetto al 2021, la regione avvia a corretto riciclo il **5,3% in meno dei quantitativi di RAEE**, la variazione è la più contenuta tra quelle conseguite da tutte le regioni del centro Italia e rispecchia l'andamento registrato a livello nazionale (-6,2%).

A livello di classifica italiana per volumi di RAEE raccolti, il Lazio si conferma al **quarto posto del ranking nazionale**.

È **in flessione (-4,5%)** anche la **raccolta pro capite** pari a **5,43 kg per abitante**, valore sempre distante tanto dalla media dell'area di appartenenza (6,21 kg/ab) quanto da quella nazionale (6,12 kg/ab). Rispetto al 2021, la regione perde una posizione nella classifica italiana e scivola al 15° posto per dato pro capite.

La riduzione dei quantitativi regionali di RAEE interessa quattro dei cinque raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici.

Freddo e clima (R1) perde il 6,4% rispetto al 2021 per un totale di 9.259 tonnellate, un andamento peggiore rispetto al calo registrato dal raggruppamento a livello nazionale (-0,7%). A determinare il risultato pesano le performance negative di pressoché tutte le province, in particolare di Latina (-21,6%) e di Rieti (-16,4%), mentre al contrario Roma cresce dell'1,5%.

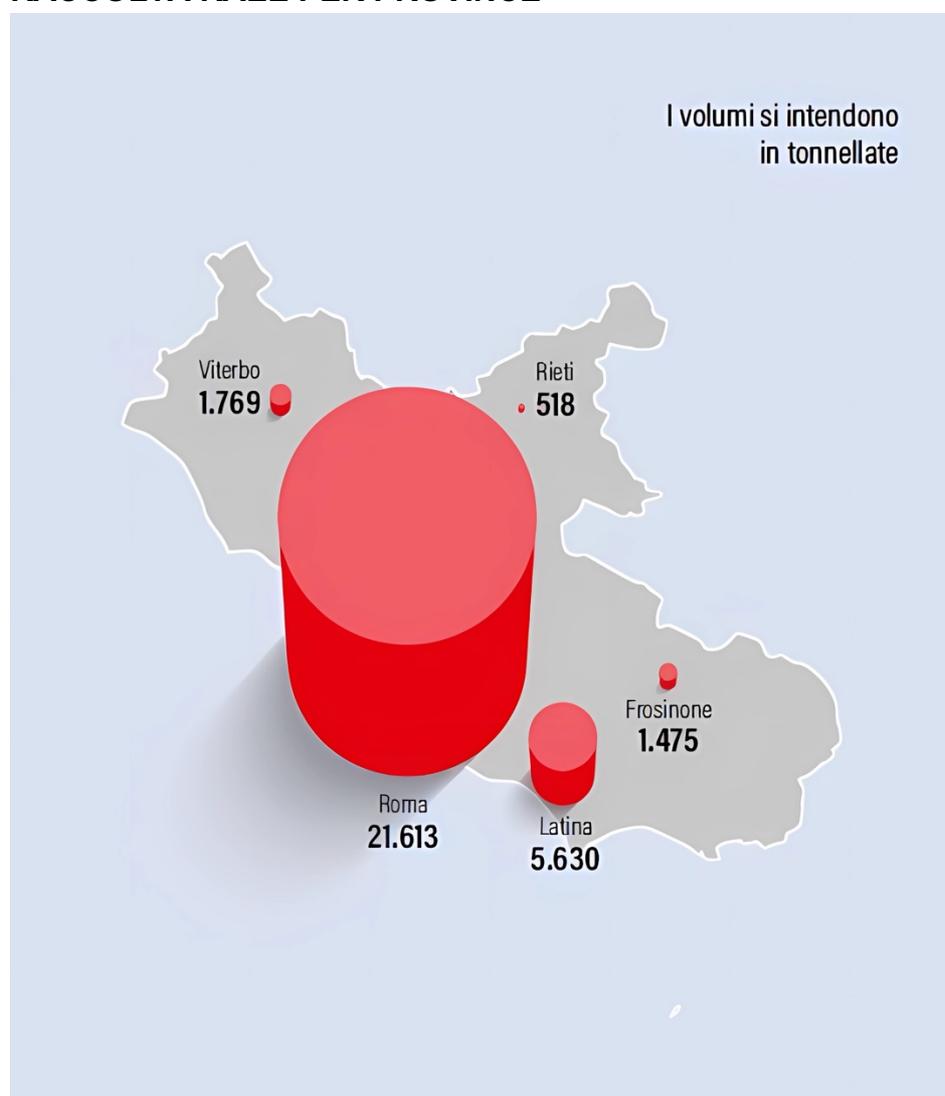
Ancora più in flessione (-8,5%) seppure meno rispetto all'andamento negativo registrato a livello nazionale (-9,3%) è la raccolta di **grandi bianchi (R2)** che cala a 9.632 tonnellate. In questo caso, la contrazione è trasversale in tutte le province, con picchi a doppia cifra a Frosinone (-33%), a Rieti (-26,6%) e a Latina (-16,4%).

Scende a 5.283 tonnellate (-7,1%) la raccolta di **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** che si riduce in quasi tutte le province laziali seppure con variazioni differenti comprese tra il -5% di Viterbo e il -18% di Latina, tranne a Rieti che registra il +2,4%.

Molto più contenuto (-2,8%) il calo delle **sorgenti luminose (R5)**, la cui raccolta si attesta a 192 tonnellate. A influenzare il risultato soprattutto i cali registrati dalla provincia di Roma (-9,8%) a cui si contrappone il miglioramento di Latina (+9,3%).

Migliora invece, addirittura in controtendenza con l'andamento a livello nazionale (-6,7%), la raccolta di **televisori e apparecchi con schermo (R3)** che con il +3,3% raggiunge le 6.638 tonnellate. A trainare la performance è la provincia di Roma (+14,8%), fortemente inficiata dai cali delle restanti province, in particolare di Rieti (-26,8%).

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE

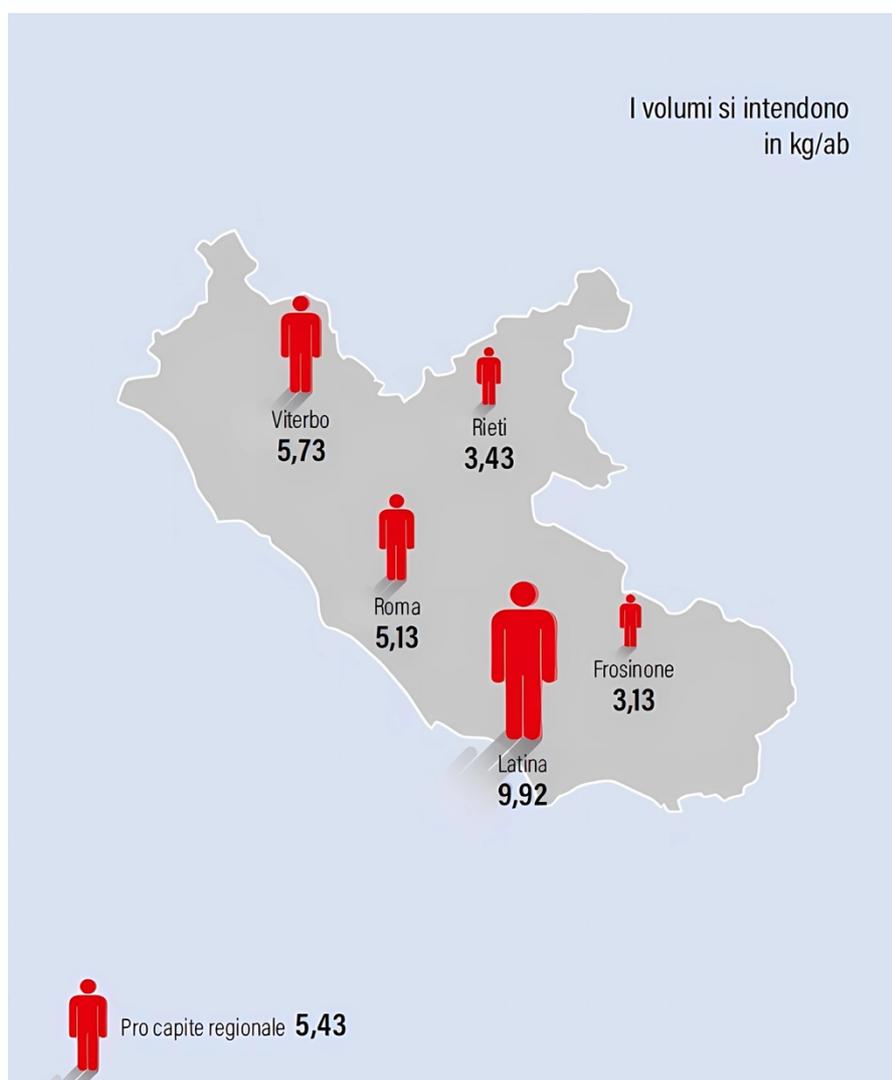


Fonte: Rapporto RAEE Lazio 2022 – CdC RAEE

Raccolta pro capite per provincia

A eccezione della raccolta pro capite di **Roma**, che rimane di fatto stabile a 5,13 kg/ab rispetto al 2021, calano tutti i dati medi delle restanti province laziali che acquiscono pertanto il proprio divario sia dalla raccolta media dell'area di riferimento sia da quella nazionale: **Viterbo** 5,73 kg/ab (-7,7%), **Rieti** 3,43 kg/ab (-16,7%), **Frosinone** 3,13 kg/ab (-9,3%) che scivola così tra le dieci peggiori province a livello nazionale.

Con 9,92 kg/ab, in calo del 16,9% la raccolta pro capite della provincia di **Latina** conferma il primato regionale ma passa dal secondo al settimo posto nella graduatoria nazionale.



Fonte: Rapporto RAEE Lazio 2022 – CdC RAEE

“Se negli anni la raccolta dei RAEE del Lazio non ha avuto grandi sussulti rimanendo in un contesto di mediocrità, il 2022 vede peggiorare il risultato, inferiore a quello della nazione ma comunque in peggioramento” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Si mantengono le disomogeneità a livello provinciale con

due terzi dei volumi di raccolta che afferisce alla provincia di Roma - a fronte del 74% della popolazione della provincia sul totale regionale - e un risultato pro capite a Latina che nonostante un forte calo (-16%) registra un dato vicino ai 10 kg pro capite. Si tratta di numeri inavvicinabili dalle altre province, come per Frosinone la cui raccolta si ferma a meno di un terzo. Domandiamoci dove finiscono e da chi vengono gestite le migliaia di tonnellate di RAEE che non risultano tracciate, siamo ancora in una economia che più che essere circolare è grigia”.

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il **Rapporto RAEE 2022 in Lazio**

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle Imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all’obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422